

Psicologia sociale  
e  
teoria dei gruppi  
in  
Kurt Lewin

Prof. Ferdinando Sabatino

## Kurt Lewin (1890-1947)

autore di straordinaria importanza per lo sviluppo della Psicologia sociale;

introduce per la prima volta termini come  
*“dinamiche di gruppo”* e *“ricerca partecipata”*

## I meriti di Lewin:

**1. aver preso in considerazione l'influenza congiunta  
delle**



```
graph TD; A["influenza congiunta"] --> B["determinanti situazionali"]; A --> C["determinanti comportamentali"]
```

determinanti  
situazionali

determinanti  
comportamentali

**2. aver nutrito un profondo interesse per i problemi sociali  
concreti in cui potesse avere parte la psicologia sociale**

**Nonostante l'importanza del lavoro di Lewin e il numero consistente di allievi che egli creò, dopo la sua morte il suo contributo fu “abbandonato” a favore dello sviluppo di micro teorie.**



**Lewin nasce in Germania e studia psicologia a Berlino.**

**In Germania nel 1879 nasce la PSICOLOGIA SPERIMENTALE ad opera di Wundt.**

**I primi psicologi sperimentali erano interessati a misurare in laboratorio gli “elementi dell’esperienza”.**

**Secondo Wundt, le sensazioni, suscitate ogni volta che un organo sensoriale è stimolato e il cui conseguente impulso raggiunge il cervello, rappresentano una delle forme elementari di esperienza (*elementarismo*).**

**Tali forme elementari di esperienza, combinate tra loro, danno origine ai processi mentali più complessi (*associazionismo*)**

**In America lo strutturalismo di Wundt fu criticato dai comportamentisti, che rifiutarono non solo il metodo dell'introspezione, ma anche il concetto stesso di coscienza.**



**In Europa, negli stessi anni in cui in America nasce il comportamentismo, si sviluppa in opposizione allo strutturalismo la Psicologia della Gestalt, che in tedesco significa “forma”, “figura”, “configurazione”.**



**Gli psicologi della Gestalt si oppongono alla psicologia di Wundt, secondo il quale processi mentali elementari, combinati insieme, originano processi mentali più complessi**

**Essi sostengono, per esempio, che quando una persona guarda fuori dalla finestra, essa vede immediatamente gli alberi e il cielo, non i vari presunti elementi sensoriali separati (luminosità, colori,...)**

**Separazione tra OGGETTO e SFONDO**

**Per i gestaltisti, la mente non percepisce singoli stimoli, ma coglie l'insieme degli stimoli nel campo visivo.**

**I processi mentali sono globali e strutturati, non sono composti da elementi semplici aggregati tra loro.**



**“Ogni insieme è qualcosa di più della semplice somma delle sue parti”**

**Wertheimer (1912) studia il fenomeno del moto apparente**

**I dati primari della percezione non sono costituiti da elementi ma da forme significativamente strutturate.**

**Lewin fu un importante esponente della Psicologia della Gestalt.**

**Verso la metà degli anni '30, con la salita al potere del nazismo, per sfuggire al clima di crescente intimidazione nei confronti degli ebrei, Lewin, Wertheimer e tanti altri si rifugiarono negli Stati Uniti.**

Lewin, con la sua formazione *gestaltista* orientata ad analizzare i fenomeni nella loro totalità e con la sua drammatica esperienza di rifugiato, focalizza il suo interesse per i problemi concreti della vita umana e fonda un metodo per la comprensione scientifica dei fatti sociali.



## Il pensiero di Lewin

```
graph TD; A[Il pensiero di Lewin] --> B[CONTRO]; A --> C[A FAVORE]
```

**CONTRO**

**A FAVORE**

Ottica meccanicistica

(focus su singoli  
elementi)

Ottica dinamica

(focus sull'interrelazione  
degli elementi)

Causalità lineare

Causalità circolare

Determinazione di leggi  
basate sulla ricorrenza  
statistica

Approfondito studio del  
fenomeno in esame

**Lewin si dedicò allo studio della motivazione.**

**Le sue ricerche ebbero per oggetto soprattutto il comportamento umano considerato nel suo contesto fisico e sociale complessivo.**

**Per prevedere il comportamento umano è necessario capire l'individuo nella sua specificità e la situazione globale nella quale opera.**

**Per prevedere il comportamento umano è necessario  
comprendere come l'interdipendenza tra**

**fattori soggettivi**

**fattori sociali/ambientali**

**produca l'azione concreta in un determinato tempo e  
in un determinato luogo**



## **La teoria del campo**

**La teoria di campo mira a spiegare il comportamento in relazione alla situazione in cui il comportamento stesso si verifica**

**Bisogna quindi definire il carattere della situazione in un momento dato, definendo questa come “campo psicologico” o spazio vitale.**

**Di questo spazio vitale fanno parte tutti gli eventi suscettibili di influire su una determinata persona, siano essi passati, presenti o futuri.**

**Il campo è definito come una totalità di fatti coesistenti nella loro interdipendenza**

**Esistono tre tipologie di fatti:**

**1/ SPAZIO DI VITA: dato dalla persona e dalla  
rappresentazione psicologica dell'ambiente  
(dimensione soggettiva)**



## **2/ FATTI SOCIALI E/O AMBIENTALI:**

**processi e fatti che accadono nel mondo fisico  
e sociale senza influenzare  
momentaneamente lo spazio di vita**

**(dimensione oggettiva)**

**3/ ZONA DI FRONTIERA: tra lo spazio di vita  
ed il mondo esterno**

**(confine tra oggettivo e soggettivo)**

**I tre ordini di fatti presenti nel campo  
psicologico sono in INTERDIPENDENZA tra di  
loro**

**Il comportamento è un prodotto  
dell'interazione tra persona e ambiente, ma è  
anche un elemento attivo nella loro costruzione**



**Lo spazio vitale può presentare gradi molteplici di differenziazione, a seconda della quantità e qualità delle esperienze che l'individuo è venuto accumulando**

**Per illustrare tale differenziazione, Lewin rappresenta il campo come diviso in regioni, separate da frontiere.**

**Lewin postulò l'esistenza di uno stato di equilibrio fra la persona e il suo ambiente**

**Quando questo equilibrio è turbato, si sviluppa una tensione (motivazione/bisogno) che porta a uno spostamento mirante a ristabilire l'equilibrio**

**Nel campo agiscono forze che determinano l'avvicinamento a regioni con valenza positiva e l'allontanamento da regioni con valenza negativa**

## **Dinamica di gruppo**

**Come l'individuo e il suo ambiente formano un campo psicologico, così il gruppo e il suo ambiente formano un campo sociale.**

**Occorre distinguere i concetti di gruppo, aggregato e categoria sociale.**



**Un gruppo sociale è costituito da un certo numero di individui che interagiscono con regolarità. Questa regolarità di interazione tiene insieme i partecipanti, dando vita a una distinta unità con una propria identità sociale.**

**Gli aggregati sono insiemi di individui che si trovano nello stesso luogo allo stesso momento, senza tuttavia condividere tra loro alcun preciso legame**

**Una categoria sociale è un raggruppamento statistico.**

**È costituita, cioè, da individui classificati nella stessa categoria in base a una particolare caratteristica comune, come il medesimo livello di reddito o la stessa attività lavorativa.**

**Tali individui non interagiscono tra loro, né si ritrovano insieme nello stesso luogo.**



**Per Lewin, il gruppo è un fenomeno, non una somma di fenomeni rappresentati dall'agire e dal pensare dei suoi membri; è una unità che la psicologia sociale può assumere nel suo studio, così come vi assume altre unità quali la persona.**

**Nel “gruppo-campo” ogni individuo è fonte di azioni che modificano le altre persone e il gruppo; ma anche la sua azione viene a sua volta modificata dalle azioni e reazioni altrui (*interdipendenza*).**

**La struttura di un gruppo quindi si modifica di continuo per i cambiamenti di soggetti e relazioni (*totalità dinamica*)**

*Nel Research Center for Group Dynamics*

Lewin si dedicò allo studio sistematico dei gruppi, approfondendo temi come la struttura dei ruoli, la comunicazione, la produttività di gruppo.

Attraverso queste ricerche egli intendeva collegare fattori soggettivi e fattori strutturali.



**“... Il gruppo, a cui la persona appartiene e la cultura in cui vive ne determinano il comportamento e il carattere...condizionano il suo stile di vita personale, la direzione e l’efficacia dei suoi programmi”**

**Il T-group (*training group* = gruppo di addestramento) può essere definito una esperienza di apprendimento per implicazione diretta, attraverso la quale i partecipanti acquisiscono una maggiore sensibilità ai fenomeni di gruppo e una più accurata percezione di sé e degli altri.**

**I T-group si fondano sul concetto di riflessività:  
vivere esperienze e, contestualmente, riflettere  
sulle stesse.**

**Essi nacquero nel 1946, quando Lewin,  
lavorando con un gruppo di apprendimento,  
scoprì l'importanza del feedback.**



**Lewin si accorse che fornire ai membri del gruppo informazioni sui propri atteggiamenti e modalità di interazione permetteva alle persone di attuare un apprendimento più incisivo perché di tipo emotivo, oltre che cognitivo**

**Originariamente i T-group prevedevano due fasi: una prima in cui si discuteva di qualche problema e una seconda in cui un osservatore comunicava le sue osservazioni sull'interazione e il processo di gruppo.**

**La prima fase era orientata a un compito e la dinamica di gruppo analizzata nella seconda parte era quella di un gruppo di discussione.**

**Progressivamente l'evoluzione dei gruppi di discussione si orientò in senso clinico e il T-group è, come il gruppo di terapia, un gruppo autocentrato, ma è, diversamente da questo, rivolto a persone sane che desiderano conoscere meglio se stesse mediante il confronto con gli altri**